



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104
e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3081 del
28/08/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP: F75E22000150006 - CIA ES 23 2M01 P - PNRR - Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 1.3 "NETTUNO - ITET Emanuela LOI Via E. LOI -Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente. Affidamento diretto alla Costruzioni Alessi & Figli- Impegno spesa Euro 89.195,01 DETERMINA A CONTRARRE - CIG: 98967028D8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

VISTI, altresì:

l’art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge- avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025".

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28.07.2023 ad oggetto "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L."

PREMESSO

che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è stata demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;

che, inoltre, ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è stato previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;

che, in particolare, la Missione 4, Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” ha la finalità di favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l’abbandono scolastico, incentivare l’inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali;

che nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all’intervento prevedono la costruzione o la ristrutturazione di spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 m²;

che la dotazione finanziaria complessiva di investimento è pari a € 300.000.000,00, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

che in attuazione del suddetto Decreto del Ministero dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021 per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;

che, ai sensi dell’articolo 8 del sopra richiamato avviso pubblico gli enti locali e territoriali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura entro le ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022, esclusivamente

attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente *link* del portale del Ministero dell'istruzione dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>;

che alla scadenza dei termini risultavano pervenute n. 2.859 candidature;

che con Decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'istruzione 4 agosto 2022, n. 45, sono state approvate le graduatorie definitive, suddivise per messa in sicurezza (allegato 1) e per nuova costruzione (allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

che, tra gli altri, risultavano finanziati i seguenti interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- CUP F75E22000150006 - NETTUNO (RM) -ITET Emanuela LOI Via E. LOI. Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente. Importo finanziato € 90.000,00;

- CUP F65E22000090006 - LADISPOLI - Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio" via Federici -Realizzazione di un impianto sportive polivalente coperto. Importo finanziato € 1.883.286,62;

che, pertanto, con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29/09/2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L" sono stati inseriti rispettivamente l'Intervento CUP F65E22000090006 CIA EN 22 0048 P - LADISPOLI - Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio" via Federici -Realizzazione di un impianto sportive polivalente coperto. Importo € 1.883.286,62 nell' Elenco annuale 2022 e l'Intervento **CUP F75E22000150006 CIA ES 23 2M01 P - NETTUNO (RM) -ITET Emanuela LOI Via E. LOI. Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente. Importo € 90.000,00** nell'Elenco aggiunto per Interventi di importo inferiore a € 100.000,00;

CONSIDERATO

che le graduatorie approvate con il citato Decreto n. 45 del 2022 includevano alcuni interventi "ammessi con riserva", per i quali l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione ha avviato una apposita ulteriore istruttoria al fine di accertare il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, come definiti dall'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021;

che, a seguito dell'istruttoria, n. 169 enti locali hanno fornito i chiarimenti richiesti e hanno consentito la conclusione con esito positivo delle istruttorie, all'esito del quale è stato possibile finanziare complessivamente, con le risorse disponibili e nel rispetto dei criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, n. 442 interventi, compresi quelli già autorizzati senza riserva con il predetto decreto direttoriale n. 45 del 2022, per un importo complessivo di € 330.909.076,90;

che, pertanto, con Decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'istruzione n. 85 del 15.11.2022, sono stati ammessi definitivamente al finanziamento gli interventi ammessi con riserva nell'ambito delle graduatorie di cui agli allegati 1 e 2, suddivise per messa in sicurezza (allegato 1) e per nuova costruzione (allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e province per un ammontare complessivo, all'esito dello scioglimento delle riserve e delle esclusioni, di euro 330.909.076,90.

che con nota del 29.11.2022, registro ufficiale 101803 il MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'istruzione e del merito attestava che il provvedimento n. 85 del 15/11/2022, emanato dal Ministero dell'istruzione e del merito, protocollato in data 25/11/2022 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 12378, aveva superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo e pertanto, era stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011;

PRESO ATTO

che in data 06.10.2022, in ragione delle graduatorie approvate con il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'istruzione 4 agosto 2022, n. 45, sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città Metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione e del merito relativamente sia relativamente all' intervento: - CUP F75E22000150006 - NETTUNO (RM) -ITET Emanuela LOI Via E. LOI. Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente che relativamente all'Intervento CUP F65E22000090006 - LADISPOLI - Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio" via Federici -Realizzazione di un impianto sportive polivalente coperto;

che all'art. 4 degli accordi di concessione "Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione" venivano fissati i termini, a partire dalla data di sottoscrizione dei medesimi accordi di concessione, entro i quali il Soggetto attuatore avrebbe dovuto dare avvio alle attività prevedendo, altresì, che tutte le azioni dei progetti dovevano essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Progettazione esecutiva	Entro il 31 agosto 2023	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
----------------------------	-------------------------	--



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023 - Milestone UE	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 marzo 2024 - Milestone ITA	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026 - Milestone ITA	Certificato di collaudo

che, con nota prot. CMRC-2022-0176358 del 15/11/2022 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative, edilizia scolastica" ha richiesto, in ragione delle scadenze previste per l'aggiudicazione dei lavori, lo spostamento dei due interventi sopra riportati dall'annualità 2022 all'annualità 2023;

che pertanto con la Deliberazione Consiliare n. 71 del 30.11.2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L. al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024, è stata apportata, sia in entrata che in spesa, la variazione in diminuzione pari ad Euro 1.973.286,62, per l'annualità 2022, e la rispettiva variazione in aumento per lo stesso importo nell'annualità 2023;

CONSIDERATO

che la legge 29 dicembre 2022 n.197, all'articolo 1, commi da 369 a 379, ha disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'art. 26, comma 7 del decreto-legge 7 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

che in particolare, il comma 370 del citato articolo 1, prevedeva *"per le medesime finalità di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

*dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini. Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla preassegnazione e l'ente locale può accedere alla procedura di cui ai commi 375 e seguenti. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. **Il decreto di cui all'ottavo periodo costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio [...]**";*

ATTESO che in ossequio alla disposizione testé citata l'Amministrazione, in data 30.01.2023 ha provveduto, tramite il portale Regis, all'invio della domanda 6133, di conferma/azzeramento relativa al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 - preassegnazione 10% confermando la preassegnazione del 10% per l'Intervento CUP F75E22000150006 - NETTUNO (RM) -ITET Emanuela LOI Via E. LOI. Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente e chiedendo l'azzeramento per l'Intervento- CUP F65E22000090006 - LADISPOLI - Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio" via Federici -Realizzazione di un impianto sportive polivalente coperto, al fine di consentire successivamente di accedere alla procedura ordinaria;

che, pertanto, con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025" l'importo complessivo di € 9.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio annualità 2023;

che quindi, con determinazione dirigenziale proposta n. 2915/2023 è stato stabilito di accertare sul relativo capitolo di entrata - 402040 art. 12 - E.F. 2023 - l'importo complessivo di € 1.982.286,62 di cui, € 1.973.286,62 pari all'importo del finanziamento autorizzato con il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'istruzione 4 agosto 2022, n. 45, e confermato con successivo Decreto Direttoriale n. 85 del 15.11.2022 relativamente agli interventi PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e € 9.000,00 a titolo di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

preassegnazione del 10% in aggiunta all'importo assegnato con i predetti Decreti del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'istruzione 4 agosto 2022, n. 45, e 15 novembre 2022, n. 85;

Preso atto che il Rup dell'Intervento CUP F75E22000150006 - CIA: ES 23 2M01 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 1.3 - NETTUNO (RM) - ITET Emanuela LOI Via E. LOI Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo Polivalente, è il Geom. Mauro Ursini, funzionario tecnico in forza al Dipartimento I Servizio 2 "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - Zona sud";

VISTI

l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...]";

il comma 4, dello stesso art. 23, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

VISTO l'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

ATTESO CHE:

la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

che con nota CMRC-2023-0098596 del 14-06-2023 a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio n. 2 arch. Carlo Colecchia è stato trasmesso il progetto esecutivo redatto dal Geometra Alfredo Lucciola, in forza presso il Servizio n. 2 " Edilizia zona Sud" dell'intervento in parola per l'importo complessivo di € 99.000,00 costituito dai seguenti elaborati progettuali:

Verbale di Verifica documentazione del Progetto Esecutivo;
Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo;
Dichiarazione del Progettista;
Relazione Tecnica generale;
Relazione CAM
Relazione DNSH
Quadro Economico;
Computo Metrico Estimativo;
Stima analitica del Costo della Sicurezza;
Spese del costo del personale;
Elenco Prezzi Unitari;
CSA;
PSC;
Cronoprogramma;
Elaborato Grafico;
Elaborato fotografico;

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:[..] 2. *Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione [..] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]*";

che il quadro economico del progetto risulta essere il seguente:



CUP F75E22000150006; NETTUNO (RM) - ITET Emanuela LOI Via E. LOI - Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente. PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport			Q.E. progetto	
A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1) + A2)	78.478,96	
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		76.689,93	
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		1.789,03	
A3)	ECONOMIE		-	
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2 + Bn)	1.639,35	
B1)	ATTREZZATURE		1.639,35	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto			
C2)	Imprevisti			
C9)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta		
C9.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)			
C9.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)			
C9.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)			
C15)	IVA e altre imposte			17.852,46
C15.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A)	17.265,37	
C15.2)	IVA sulle forniture	22% di B)	360,66	
C15.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	226,43	
C15.13)	Contributo ANAC			-
C15.14)	Oneri istruttori presso altri Enti (Opengenio, VVF etc.)			-
C16)	Costi personale ex art. 1 del Dl. n. 80/2021			
C17)	Economie di gara			
D)	TOTALE PROGETTO di cui	(A+B+C)	99.000,00	

Atteso che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come emendata dalla L. 108/2021 per l'importo complessivo da porre a base di gara pari ad € 78.478,96 per lavori a misura (di cui € 1.789,03 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22%, per l'importo complessivo di € 95.744,33;

che con la predetta nota, il RUP ha indicato l'operatore economico, individuato tramite l'Albo Lavori Pubblici della Città metropolitana di Roma Capitale, la società Costruzioni Alessi Luigi & Figli s.r.l. Via Fontana Liri, 27 00171 Roma C.F./P.IVA 07162060581 i cui requisiti sono stati verificati attraverso la documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo dei Lavori di cui sopra;

che, il Rup geom. Mauro Ursini ha, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi);

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (NOVANTA) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che il CSA prevede che fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a temperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

atteso che la quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla Stazione Appaltante il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) di conversione, con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, entrata in vigore il 15/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art.1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare, l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla Legge 108/2021, ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]"

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n.50 del 2016 [...]"*;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, over richiesti."*;

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: *"Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista."*;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *"Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [.....]."*;

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del quadro normativo sopra enunciato ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...];

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a "decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

che in data 19.06.2023 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro n. PI031776-23 con scadenza presentazione offerta il 23.06.2023 con la quale è stato richiesto alla società COSTRUZIONI ALESSI LUIGI & FIGLI SRL

P.IVA IT01706531009 con sede legale in Via Fontana Liri, 27 ROMA, di presentare la propria offerta relativamente all'intervento: "CUP F75E22000150006 - CIA: ES 23 2M01 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 1.3 - NETTUNO (RM) - ITET Emanuela LOI Via E. LOI Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo Polivalente";

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la Società Costruzioni Alessi Luigi & Figli Srl P.IVA IT01706531009 con sede legale in Via Fontana Liri, 27 Roma presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara pari ad € 78.478,96 per lavori a misura (di cui € 1.789,03 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) ha offerto un ribasso percentuale del 7,000% per un importo contrattuale complessivo netto pari ad € 73.110,66 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% per € 16.084,35 per un importo complessivo pari ad € 89.195,01;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la società Costruzioni Alessi Luigi & Figli Srl ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che la medesima società ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 24 del 27 aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla società COSTRUZIONI ALESSI LUIGI & FIGLI SRL che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 4 del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Federico Monni attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo alla Società il possesso dei requisiti SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire;

che verranno avviate dal competente Ufficio contratti dell'Amministrazione, tramite il FVOE, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla società ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, alla società Costruzioni Alessi Luigi & Figli Srl, con sede legale in Via Fontana Liri a Roma, P.IVA IT01706531009 per l'importo complessivo netto pari ad € 73.110,66 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% per € 16.084,35 per un importo complessivo pari ad € 89.195,01

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Preso atto che la spesa di euro 99.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /46	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - SPORT A SCUOLA
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	1.255,66	
N. Movimento	4921/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /46	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - SPORT A SCUOLA
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.000,01	
N. Movimento	4922/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /46	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - SPORT A SCUOLA
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	6.549,32	
N. Movimento	4923/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /46	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - SPORT A SCUOLA
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Importo	89.195,01	
N. Movimento	4920/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo redatto dal progettista geom. Alfredo Lucciola e validato dal RUP Geom. Mauro Ursini relativo all'intervento "CUP F75E22000150006 - CIA: ES 23 2M01 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 1.3 - NETTUNO (RM) - ITET Emanuela LOI Via E. LOI Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo Polivalente" per l'importo complessivo di € 99.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:



CUP F75E22000150006; NETTUNO (RM) - ITET Emanuela LOI Via E. LOI - Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente. PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport			Q.E. progetto	
A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1) + A2)	78.478,96	
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		76.689,93	
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		1.789,03	
A3)	ECONOMIE		-	
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2 + Bn)	1.639,35	
B1)	ATTREZZATURE		1.639,35	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		-	
C2)	Imprevisti		1.029,23	
C9)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta		
C9.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)			
C9.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)			
C9.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)			
C15)	IVA e altre imposte		17.852,46	
C15.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A)	17.265,37	
C15.2)	IVA sulle forniture	22% di B)	360,66	
C15.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	226,43	
C15.13)	Contributo ANAC		-	
C15.14)	Oneri istruttori presso altri Enti (Opengenio, VVF etc.)		-	
C16)	Costi personale ex art. 1 del Dl. n. 80/2021		-	
C17)	Economie di gara		-	
D)	TOTALE PROGETTO di cui	(A+B+C)	99.000,00	

2. di affidare i lavori di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI031778-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm.ii. alla società Costruzioni Alessi Luigi & Figli Srl P.IVA IT01706531009 con sede legale in Via Fontana Liri, 27 Roma-che ha offerto un ribasso percentuale del 7,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 76.689,93 per un importo contrattuale complessivo netto pari ad € 73.110,66 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% per € 16.084,35 per un importo complessivo pari ad € 89.195,01;

3 di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

4. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 si procederà, alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

7. di dare atto che la Società affidataria in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto nei limiti previsti nel CSA in ossequio a quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. delle seguenti prestazioni rientranti nella categoria prevalente OG1: “ **SCAVI o REGIMENTAZIONE ACQUEMETEORICHE o REALIZZAZIONE PLATEA o OPERE DIRIFINITURA o TRASPORTI ADISCARICA o MONTAGGIO ATTREZZATURE** ”

8. di dare atto che l'Operatore Economico, in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, primo periodo, della L.108/2021 ha dichiarato:

- di assumere l'obbligo di garantire, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 della legge 108/2021 che tra il personale dedicato all'appalto ci sia una donna e un giovane di età inferiore a 36 anni o una persona disabile
- che non è tenuto all'obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, (impresa con meno di 100 dipendenti)
- che è tenuto all'obbligo, ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della legge 108/2021 (impresa con più di 15 dipendenti), della redazione della relazione di genere maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

9. di dare atto che l'operatore economico affidatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA; ;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

10. di dare atto che la spesa complessiva di € 99.000,00 è imputata come segue:

quanto ad € 89.195,01 a favore della società Costruzioni Alessi Luigi & Figli Srl P.IVA IT01706531009 con sede legale in Via Fontana Liri, 27 Roma Capitolo 202043 art.,46 Cdc DPT 0104 Cdr 9100 (ex DIR0100) E.F. 2023 (impegno n. 4920/2023)

quanto ad € 1.255,66 per "Imprevisti" sul Capitolo 202043, art. 46 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n.4921/2023);

quanto ad € 2.000,01 per attrezzature IVA 22% inclusa a favore di "DIVERSI" sul Capitolo 202043, art. 46 Cdc DPT0104 CDR 3141 E.F. 2023 (impegno n. 4922/2023);

quanto ad € 6.549,32 (economia lavori) " Fornitore 134" Capitolo 202043 art. 46, Cdc DPT 0104 Cdr 9100 (ex DIR0100) E.F. 2023 (impegno n. 4923/2023)

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

12. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

13. di stabilire che al pagamento, a favore della società Costruzioni Alessi Luigi e figli srl si provvederà tramite il Servizio 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione

Di imputare la spesa di euro 99.000,00 come di seguito indicato:

Euro 1.255,66 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 46	DPT0104	22077	2023	4921

CUP: F75E22000150006

CIA: ES 23 2M01 P

Euro 2.000,01 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 46	DPT0104	22077	2023	4922

CUP: F75E22000150006

CIA: ES 23 2M01 P

Euro 6.549,32 in favore di ECONOMIE LAVORI SPORT A SCUOLA C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 46	DPT0104	22077	2023	4923

CUP: F75E22000150006

CIA: ES 23 2M01 P

*Euro 89.195,01 in favore di COSTRUZIONI ALESSI LUIGI & FIGLI SRL C.F
07162060581 VIA FONTANA LIRI 27 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 46	DPT0104	22077	2023	4920

CIG: 98967028D8

CUP: F75E22000150006

CIA: ES 23 2M01 P



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.